



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

MEIS03300G: I.I.S.S. "PUGLIATTI " TAORMINA

**Scuole associate al codice principale:**

MERIO33017: FURCI SICULO

MERIO3350G: IST PROF IND ART SERALE

METD03301T: I.I.S.S. "PUGLIATTI " TAORMINA

METD03302V: FURCI SICULO

METD033506: IST TEC. COMM.LE PUGLIATTI SERALE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |                                                |
|-------|------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |
| pag 6 | Esiti in termini di benessere a scuola         |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|        |                                        |
|--------|----------------------------------------|
| pag 7  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9  | Ambiente di apprendimento              |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 12 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |                                                           |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 13 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 14 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 15 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 16 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sostiene il percorso scolastico degli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo. La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' quasi sempre superiore ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali ma si rileva per l'indirizzo tecnico tecnologico che la fascia piu' alta (100 e lode) supera con una buona percentuale i vari riferimenti. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' piu' bassa con il riferimento nazionale. La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento solo alcune competenze chiave europee e soltanto alcuni docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe.

#### (scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

#### (scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello base nelle competenze chiave europee.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento le competenze chiave europee e alcuni docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe. La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello base nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mostra miglioramenti significativi, in particolare nell'aumento degli immatricolati all'università e nell'occupazione entro un anno dal diploma, con risultati in alcuni ambiti superiori ai riferimenti territoriali. Tuttavia, persistono criticità nei risultati universitari, nella qualità dell'inserimento lavorativo e nella distribuzione delle scelte formative, elementi che suggeriscono la necessità di rafforzare l'orientamento in uscita e il raccordo scuola-territorio. Nel complesso, l'istituto si colloca in una fascia intermedia: risultati apprezzabili ma ancora non pienamente consolidati.



## Esiti in termini di benessere a scuola

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



### Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti mostra un coinvolgimento complessivamente adeguato nelle attività educative-didattiche, pur con alcune oscillazioni tra classi e gruppi. Le relazioni tra pari e con gli adulti risultano generalmente positive, anche se permangono episodi di scarsa collaborazione che richiedono monitoraggio. L'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche è in fase di sviluppo: una parte degli alunni evidenzia buone capacità, mentre altri necessitano di indicazioni più strutturate. L'attenzione e la disposizione ad apprendere risultano globalmente sufficienti, anche se non sempre continuative. La scuola sta attuando interventi per rafforzare motivazione, partecipazione e clima relazionale.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

**(scuole II ciclo di istruzione)**



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di insuccesso formativo e scolastico. Sviluppando e potenziando le competenze di base linguistiche: Italiano, Inglese e delle competenze STEAM: matematiche, scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e artistiche.

### TRAGUARDO

Ridurre l'insuccesso nel primo biennio in italiano, inglese e matematica; ridurre l'insuccesso nelle discipline di indirizzo del triennio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'uso di strategie metodologiche innovative e l'uso organizzato della tecnologia nella didattica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'acquisizione di competenze linguistiche e logico/matematiche anche attraverso specifiche certificazioni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere prove per classi parallele per il potenziamento delle competenze linguistiche/matematiche richieste dalle prove INVALSI.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Integrare l'utilizzo delle tecnologie didattiche con le metodologie innovative al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi. La tecnologia può essere un valido alleato nell'arricchire l'ambiente di apprendimento, offrendo opportunità per l'accesso alle informazioni, la comunicazione e la creazione di contenuti multimediali
5. **Ambiente di apprendimento**  
Creare laboratori didattici "alternativi", che stimolino a sperimentare e sviluppare nuove abilità e attitudini e fare esperienze concrete e sul campo
6. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un ambiente di apprendimento positivo e stimolante, progettando attività e materiali didattici interessanti e rilevanti, dando feedback costruttivi e incoraggianti e facilitando la collaborazione e la partecipazione attiva degli alunni.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare le azioni di inclusione e differenziazione attraverso il potenziamento delle competenze di base, sia per ridurre i divari territoriali che per diminuire la dispersione "in aula".
8. **Continuità e orientamento**  
Promuovere, su indicazioni del CTS, attività di ricerca e sviluppo didattico/formativo finalizzate all'orientamento in uscita degli alunni



9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Rendere consapevole l'alunno delle proprie potenzialità e aspirazioni anche in relazione al contesto locale e globale. Allo scopo l'azione didattica sarà focalizzata sul potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Prevedere percorsi formativi aventi come tematica le metodologie didattiche innovative che offrono agli studenti un ruolo più attivo e responsabile nel processo di apprendimento e si basano su ricerche scientifiche che dimostrano l'efficacia di un insegnamento personalizzato, esperienziale e collaborativo.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare negli alunni un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità.





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITÀ

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti attraverso l'incentivazione di metodologie didattiche innovative e l'adozione di organizzazioni didattiche appropriate.

## TRAGUARDO

Ridurre il gap con i risultati nazionali e innalzare del 2% i risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'uso di strategie metodologiche innovative e l'uso organizzato della tecnologia nella didattica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'acquisizione di competenze linguistiche e logico/matematiche anche attraverso specifiche certificazioni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere prove per classi parallele per il potenziamento delle competenze linguistiche/matematiche richieste dalle prove INVALSI.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Integrare l'utilizzo delle tecnologie didattiche con le metodologie innovative al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi. La tecnologia può essere un valido alleato nell'arricchire l'ambiente di apprendimento, offrendo opportunità per l'accesso alle informazioni, la comunicazione e la creazione di contenuti multimediali
5. **Ambiente di apprendimento**  
Creare laboratori didattici "alternativi", che stimolino a sperimentare e sviluppare nuove abilità e attitudini e fare esperienze concrete e sul campo
6. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un ambiente di apprendimento positivo e stimolante, progettando attività e materiali didattici interessanti e rilevanti, dando feedback costruttivi e incoraggianti e facilitando la collaborazione e la partecipazione attiva degli alunni.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare le azioni di inclusione e differenziazione attraverso il potenziamento delle competenze di base, sia per ridurre i divari territoriali che per diminuire la dispersione "in aula".





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Implementare percorsi didattici interdisciplinari che coinvolgano diverse materie e siano orientati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

### TRAGUARDO

Innalzare la percentuale per il raggiungimento delle competenze nella scuola.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'uso di strategie metodologiche innovative e l'uso organizzato della tecnologia nella didattica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'acquisizione di competenze linguistiche e logico/matematiche anche attraverso specifiche certificazioni.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Integrare l'utilizzo delle tecnologie didattiche con le metodologie innovative al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi. La tecnologia può essere un valido alleato nell'arricchire l'ambiente di apprendimento, offrendo opportunità per l'accesso alle informazioni, la comunicazione e la creazione di contenuti multimediali
4. **Ambiente di apprendimento**  
Creare laboratori didattici "alternativi", che stimolino a sperimentare e sviluppare nuove abilità e attitudini e fare esperienze concrete e sul campo
5. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un ambiente di apprendimento positivo e stimolante, progettando attività e materiali didattici interessanti e rilevanti, dando feedback costruttivi e incoraggianti e facilitando la collaborazione e la partecipazione attiva degli alunni.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare le azioni di inclusione e differenziazione attraverso il potenziamento delle competenze di base, sia per ridurre i divari territoriali che per diminuire la dispersione "in aula".
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Rendere consapevole l'alunno delle proprie potenzialità e aspirazioni anche in relazione al contesto locale e globale. Allo scopo l'azione didattica sarà focalizzata sul potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Prevedere percorsi formativi aventi come tematica le metodologie didattiche innovative che offrono agli studenti un ruolo più attivo e responsabile nel processo di apprendimento e si basano su ricerche scientifiche che dimostrano l'efficacia di un insegnamento personalizzato, esperienziale e collaborativo.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare negli alunni un agire consapevole nei confronti di se' e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità'.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Pianificare azioni didattiche specifiche per l'orientamento post-diploma e incrementare i percorsi di apprendistato di primo livello al fine di guidare gli studenti nelle loro scelte. Realizzare una banca dati per monitorare gli esiti a lungo termine.

### TRAGUARDO

Incrementare il successo degli studenti nelle scelte post-diploma mediante azioni di orientamento appropriate.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Promuovere, su indicazioni del CTS, attività di ricerca e sviluppo didattico/formativo finalizzate all'orientamento in uscita degli alunni
2. **Continuità e orientamento**  
Utilizzare risorse informatiche dedicate per migliorare la progettazione dei percorsi di FLS coinvolgendo discipline diverse
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Rendere consapevole l'alunno delle proprie potenzialità e aspirazioni anche in relazione al contesto locale e globale. Allo scopo l'azione didattica sarà focalizzata sul potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti diplomati al fine di rivedere le procedure valutative interne.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare negli alunni un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità.





## Esiti in termini di benessere a scuola

### PRIORITÀ

Favorire relazioni positive: tra studenti, tra studenti e insegnanti, e tra la scuola e le famiglie.

### TRAGUARDO

Eseguire survey di benessere regolari con la somministrazione agli studenti, almeno una volta l'anno, di un questionario sul benessere (dimensioni emotive, sociali, fisiche, scolastiche) e l'analisi dei dati da condividere con il consiglio di classe e/o Collegio docenti per definire interventi mirati.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un ambiente di apprendimento positivo e stimolante, progettando attività e materiali didattici interessanti e rilevanti, dando feedback costruttivi e incoraggianti e facilitando la collaborazione e la partecipazione attiva degli alunni.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare le azioni di inclusione e differenziazione attraverso il potenziamento delle competenze di base, sia per ridurre i divari territoriali che per diminuire la dispersione "in aula".
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Rendere consapevole l'alunno delle proprie potenzialità e aspirazioni anche in relazione al contesto locale e globale. Allo scopo l'azione didattica sarà focalizzata sul potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare negli alunni un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La selezione dei processi da attivare è in linea con le priorità e gli obiettivi individuati dalla scuola. Questi obiettivi condividono un comune filo conduttore: promuovere una didattica innovativa, più attenta alle reali esigenze degli studenti e del territorio. Il miglioramento



delle programmazioni iniziali nelle classi del biennio faciliterà la condivisione di pratiche didattiche, l'adozione di standard di riferimento comuni e l'implementazione di prove di verifica standardizzate, più simili a quelle previste nelle prove INVALSI. L'obiettivo principale è garantire a tutti gli studenti una solida formazione di base nel primo biennio, in grado di compensare eventuali svantaggi culturali, economici e sociali e di favorire, durante il percorso di studi, l'acquisizione delle competenze necessarie per la crescita personale, la partecipazione attiva nella vita sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro. È fondamentale sviluppare nei giovani competenze che li preparino ad affrontare le sfide future, ad adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido cambiamento e fortemente interconnesso e a risolvere problemi complessi attraverso strumenti e metodi adeguati. È ritenuto indispensabile fornire una solida formazione ai docenti sulle didattiche innovative che coinvolgano maggiormente gli studenti e su metodologie didattiche interdisciplinari, che insegnino a riconoscere il contributo delle diverse discipline, nell'analisi e nella risoluzione dei problemi.